

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: Atto di indirizzo su A2 Autostrada del Mediterraneo, nel tratto tra gli svincoli di Cosenza ed Altilia. DEROGA ALLA PROCEDURA DI DIBATTITO PUBBLICO (Art. 8, comma 6-bis D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla L. 11 settembre 2020, n. 120).

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, il giorno **SEI** del mese di **DICEMBRE**

6/12/2023

dalle ore 11.26, nella Sala Consiliare della Provincia di Cosenza - appositamente convocato a norma di legge e nel rispetto delle procedure previste nello Statuto e nel Regolamento - si è riunito il Consiglio Provinciale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

La seduta si svolge in modalità "mista", avendo il Presidente dato la possibilità di intervenire anche da remoto, in videoconferenza, per i casi di stretta necessità, per come indicato nell'O.d.G. protocollo n. 66357 in data 01/12/2023, ai sensi del regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 27.07.2022.

La dott.ssa Rosaria SUCCURRO, nella sua qualità di Presidente della Provincia, assume la Presidenza dell'Assemblea.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. Alfonso RENDE con funzioni verbalizzanti e di assistenza all'Organo consiliare.

All'appello iniziale della seduta ed all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti, oltre al Presidente dell'Assemblea, **n. 13** componenti per come segue:

			Presente	Assente
1	CENNAMO	Ermanno		X
2	CHIARAVALLE	Francesco	X	
3	DE DONATO	Fernando	X	
4	FRAMMARTINO	Domenico		X
5	LAMENSA	Giancarlo	X	
6	LO PRETE	Carmine	X	
7	LUCIANI	Gabriella	X	
8	NOCITI	Ferdinando	X	
9	OLIVO	Adelina	X	
10	PALUMBO	Salvatore	X	
11	PAPASSO	Giovanni	X	
12	PORCO	Alessandro		X
13	STURINO	Pina	X	
14	TAVERNISE	Salvatore	X	
15	TENUTA	Giovanni	X	
16	ZAGARESE	Aldo	X	

Si precisa che i Consiglieri Lo Prete e Tavernise sono collegati da remoto, mentre il presidente ed i rimanenti componenti sopra indicati sono presenti in aula.

Il Presidente dell'Assemblea, constatata la presenza del numero legale, invita i presenti alla trattazione del punto in oggetto.

Relaziona la Presidente: ci sono 58 km di autostrada A2 da completare, circa 28 dei quali riguardano la tratta Cosenza-Altillia. Inoltre ella descrive il potenziamento che si prevede per lo svincolo di Cosenza. Con la deroga al dibattito pubblico si ridurranno i tempi procedurali e si riusciranno ad utilizzare dei finanziamenti pubblici in scadenza. E' un momento importante per la nostra provincia, che vedrà realizzata un'opera di importanza strategica da tutti attesa.

Interviene il Consigliere De Donato (ore 11.45): l'auspicio è comunque che non manchi il confronto in materia con i Comuni interessati.

Interviene il Consigliere Papasso. Egli è favorevole pienamente all'approvazione del punto, quale fatto assolutamente positivo. Chiede lumi sulle effettive risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'opera. Saluta il Presidente, i Consiglieri, i funzionari. Si augura un ritorno all'assetto normativo precedente delle Province. Chiede che la Provincia di Cosenza si faccia sentire sull'alta velocità ferroviaria: egli era favorevole alla proposta originaria ove si prevedeva per la tratta a Sud di Praia a Mare il percorso interno ad Est della catena costiera; in tal modo si sarebbe valorizzata l'area urbana di Cosenza e la fascia jonica. Stigmatizza la risposta sgarbata al Sindaco di Cosenza da parte della Senatrice della Lega Tilde Minasi. Lamenta la continua penalizzazione dell'area Jonica. Se l'alta velocità non passerà da Tarsia lo Jonio rimarrà isolato ancora per i prossimi 50 anni.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO CHE:

- la costa tirrenica calabrese è attraversata da un'unica infrastruttura autostradale, denominata A2 "Autostrada del Mediterraneo", lunga 443 km, tutti in doppia carreggiata (Nord e Sud) che attraversa 3 territori regionali (Campania, Basilicata, Calabria) e, in particolare, 6 provincie (SA, PZ, CS, VV, CZ, RC), la cui costruzione è stata avviata sin dal **1962**;
- nel **1967** vennero messi in esercizio 125 km (da Salerno a Lagonegro) mentre 318 rimanevano ancora in costruzione;
- nel **1968** venne aperto al traffico il tratto tra Lagonegro e Cosenza, caratterizzato da alte difficoltà tecniche per la conformazione del territorio;
- nel **1969** avvenne l'apertura al traffico del tratto tra Cosenza e Gioia Tauro;
- Nei primi mesi del **1972**, a causa di una frana nei pressi di Lagonegro, vennero danneggiati i due viadotti Taggine e Sirino, determinando la chiusura di una tratta dell'autostrada, con una deviazione e una strozzatura, tra il km 131 e il km 132, che durerà per oltre 40 anni;
- nel **1974** venne aperto al traffico l'intero tratto da Salerno a Reggio Calabria;
- si trattava, per l'epoca, di un'opera di ingegneria d'avanguardia, con alcuni dei più importanti ponti e viadotti d'Europa;
- tra il **1996 e il 1997** il Governo approvava un piano di lavori su tutto il tracciato dell'A3, stanziando 6.000 miliardi di lire. In base all'esame dei flussi di traffico, il programma di ammodernamento dell'autostrada prevedeva la realizzazione di tre corsie per ogni senso di marcia solo per i primi 53 km (da Salerno a Sicignano degli Alburni), mentre per il resto dell'autostrada erano previsti l'adeguamento e la messa in sicurezza, con l'eliminazione delle curve pericolose, la riduzione delle pendenze e, ove necessario, la costruzione di nuove gallerie e l'abbattimento di viadotti. Nel progetto era anche previsto il superamento della citata strozzatura del Sirino, al km 131;
- nel **1999** il CIPE, con la delibera n. 49, unificava gli interventi precedentemente deliberati in un unico intervento, denominato "Interventi di adeguamento autostrada Salerno-Reggio Calabria", per assicurare maggiore flessibilità operativa;
- i lavori, divisi in ben **77 microlotti**, vennero realizzati non tutti contemporaneamente, ma secondo una progressione temporale scandita dall'erogazione delle risorse economiche messe via via a disposizione, incontrando nel tempo alcune difficoltà a causa di problemi tecnici e del fallimento di imprese aggiudicatrici delle singole gare pubbliche, portando di volta in volta alla posticipazione della data di ultimazione lavori;
- il **21 dicembre 2001** venne approvata la Legge Obiettivo n° 443/2001: l'ANAS, pertanto, riprogettava la cantierizzazione dell'autostrada A3, per accelerare il programma di ammodernamento. I lavori di più lotti funzionali vennero concentrati in macrolotti, da affidare con il nuovo strumento normativo del *general contractor*;

- il **25 novembre 2003** partivano i cantieri del 1° Macrolotto relativi all'ammodernamento del tratto che va dallo svincolo di Sicignano degli Alburni allo svincolo di Atena Lucana, in provincia di Salerno, per 28,5 km, aperto al traffico il **23 luglio 2008**;

- il **11 giugno 2014** venivano consegnati i lavori dell'ultimo grande cantiere della A3, il Macrolotto 3.2, che riguarda 20 km di autostrada da Laino Borgo a Campotenese;

- il **31 ottobre 2014** veniva aperto al traffico l'ultimo tratto del Macrolotto 2, che riguarda 31 km di autostrada da Padula-Buonabitacolo a Lauria. I lavori, grazie a una soluzione tecnica in galleria, consentono dopo oltre 40 anni di superare la strozzatura del Sirino;

- il **24 luglio 2015** veniva riaperta al traffico la carreggiata nord del Viadotto Italia nei due sensi di marcia;

- a **fine luglio del 2015**, erano 355 i km di autostrada completati e in esercizio;

- il **26 luglio 2016** veniva aperto al traffico quasi l'intero tratto di oltre 20 km dell'ultimo cantiere, Macrolotto 3.2, in cui rientra anche il viadotto Italia;

- il **22 dicembre 2016** l'Anas apre al traffico la Galleria Laria, completando, così, tutti i lavori di ammodernamento: era l'ultimo grande cantiere;

- l'ammodernamento non è consistito semplicemente in un allargamento della vecchia sede stradale, ma nella vera e propria costruzione di una nuova autostrada con graduale abbattimento della precedente, in presenza di costante flusso di traffico, spesso predisposto su singola carreggiata a doppio senso di circolazione, con continue deviazioni. Il nuovo tracciato (costruito in sede ed in variante) è frutto di numerose rettifiche di quello precedente, con profilo più lineare, diminuzione delle pendenze e addolcimento delle curve ed è caratterizzato da tre corsie per senso di marcia più corsia di emergenza per circa 52 km (da Salerno a Sicignano degli Alburni) e da due corsie per senso di marcia più corsia di emergenza per la rimanente tratta ammodernata sino a Reggio Calabria. Il tracciato ha, per lunghi tratti (oltre 200 km), le caratteristiche tipiche delle autostrade "di montagna", con lo svincolo alla quota altimetrica autostradale tra le più alte d'Europa, quello di Campotenese - in Calabria - a 1050 metri sul livello del mare;

- dal 13 giugno 2017, giusta decreto n. 153/2017 pubblicato in *G.U.*, la denominazione "A3" rimane solo per il tratto Napoli - Salerno. Il restante tratto da Salerno a Reggio Calabria è stato classificato come "A2 - Autostrada del Mediterraneo";

- il progetto complessivo di ammodernamento dell'autostrada A3 SA-RC, oggi denominata A2 "del Mediterraneo", della lunghezza complessiva di 443 km, è stato complessivamente concepito secondo una ripartizione in 68 interventi, suddivisi tra Macrolotti e Lotti.

- Allo stato attuale, la situazione della A2 è la seguente:

- ✓ **375 km** sono stati ammodernati, fruibili ed aperti al traffico;

- ✓ **10 km**, sono stati soggetti a intervento di *restyling*, nel tratto finale tra Campo Calabro e Reggio Calabria, denominato *A2 dir (diramazione)*, che ha lasciato inalterato l'andamento plano-altimetrico e la sezione stradale attuali (larghezza pari a circa 9,20 m).

In sintesi, dei 443 Km dell'intero tracciato dell'Autostrada A2 del Mediterraneo, circa 385 Km, pari a circa l'87%, sono caratterizzati da lavori di ammodernamento e/o *restyling* realizzati.

Sui restanti **58 km non continui e non oggetto di ammodernamento**, pari al 13% del tracciato, suddivisi nei tre tratti:

- **Morano - Firmo Sibari** (circa 21,5 km);

- **Cosenza - Altilia** (circa 24,9 km);

- **Pizzo - S. Onofrio** (circa 11,6 km)

sono in corso interventi di manutenzione straordinaria e/o di *restyling*, con particolare riferimento alla sostituzione delle barriere di sicurezza, sostituzione degli apparecchi di appoggio e dei giunti di dilatazione, miglioramento sismico/adequamento sismico, interventi di risanamento corticale dei principali elementi strutturali delle opere d'arte presenti, ivi compresi i rivestimenti delle gallerie con pannelli ad alta visibilità ed il rifacimento degli impianti di illuminazione delle stesse, volto ad ottenerne l'efficientamento energetico con tecnologia a led;

- con il Contratto di Programma ANAS – MIT 2016-2020, sui 58 km non ammodernati sono stati previsti ulteriori interventi, rispetto a quelli di manutenzione straordinaria come sopra descritti,

definiti di **“PROJECT REVIEW”** che consiste nel ricercare ed individuare soluzioni di intervento alternative alle nuove realizzazioni, che, tramite il recupero e la valorizzazione del patrimonio stradale esistente, permettano di massimizzare la resa delle risorse economiche assegnate;

- relativamente alla tratta Cosenza Altilia, su richiesta specifica della Regione Calabria e dei comuni interessati dalla tratta medesima, in relazione alla scadenza del Contratto di Programma ANAS – MIT 2016-2020 ed alla necessità di procedere alla individuazione degli interventi da proporre al MIT per il relativo inserimento nel nuovo Contratto di Programma 2021/2025, si sono tenuti alcuni incontri tra Anas e Regione Calabria.

- nel corso dei suddetti incontri si è valutata, congiuntamente, l’opportunità di integrare gli interventi di *project review* lungo la tratta di che trattasi, prevedendo, oltre agli interventi di ammodernamento in sede come sopra descritti, anche tratti in variante di tracciato, **finalizzati ad un netto miglioramento planimetrico del tracciato stradale mediante l’eliminazione di curve a stretto raggio di curvatura oltre che alla introduzione di un nuovo svincolo per Cosenza Sud**, rispetto all’attuale assetto che penalizza fortemente la tratta autostradale, soggetta ad elevato tasso di incidentalità e ad un livello di servizio non ottimale e commisurato alle tratte già ammodernate della A2, creando, di conseguenza, evidenti discontinuità del livello complessivo di servizio dell’intera arteria autostradale;

PRESO ATTO CHE:

- in qualità di E45 la A2 “Autostrada del Mediterraneo” fa parte della Rete TEN-T (*Trans European Network*), sistema intermodale e plurimodale dei trasporti europei, nell’ambito del più vasto collegamento tra Berlino e Palermo (Corridoio 1) e **riveste, pertanto, oltre che per il territorio calabrese anche per l’intero territorio nazionale, opera di interesse strategico.**

- per l’adeguamento della tratta Cosenza - Altilia, nel 2010 era stato redatto un progetto in parziale variante alla sede esistente e interferente con l’esercizio nelle fasi di lavoro, che non aveva mai concluso la sua fase autorizzativa e ricevuto il pieno gradimento del territorio, anche a causa delle soggezioni al traffico imposte dalla cantierizzazione;

- più recentemente è stata avviata da Anas una nuova fase di studio preliminare, che ha portato all’individuazione di una diversa soluzione che minimizza l’impatto sulla circolazione lungo l’infrastruttura esistente, grazie alla realizzazione di due nuove carreggiate, generalmente esterne alla sede attuale, e ad una cantierizzazione che consente il mantenimento del traffico su due corsie per senso di marcia. Inoltre, la costruzione di nuovi viadotti, in sostituzione degli attuali, permette la risoluzione di problematiche relative all’obsolescenza e inadeguatezza sismica, che impongono continui interventi manutentivi per garantirne l’efficienza. La nuova infrastruttura permetterà altresì il miglioramento della sicurezza della circolazione, elevando i Livelli di Servizio e riducendo il tasso di incidentalità, in un tratto autostradale non in linea con gli standard attuali e caratterizzato da un carico veicolare particolarmente consistente e con elevata percentuale di veicoli pesanti.

- l’intervento oggi previsto è articolato, per come desumibile dagli elaborati progettuali trasmessi da Anas e posti agli atti di questa Amministrazione provinciale, in lotti funzionali, realizzabili anche separatamente, per consentire la modulazione nel tempo dell’investimento complessivo:

- ✓ Lotto 0 - Potenziamento dello Svincolo di Cosenza, compresa la realizzazione di due nuovi accessi alla città lato carreggiata nord e lato carreggiata sud;

- ✓ Lotto 1 – dal km 261+486 (galleria Moio inclusa) al Km 268+583 (galleria Fiego 1 esclusa);

- ✓ Lotto 2 – dal Km 268+583 (galleria Fiego 1 inclusa) al Km 275+356 (viadotto Rigiromo escluso);

- ✓ Lotto 3 - dal Km 275+356 (viadotto Rigiromo incluso) al Km 279+533 (viadotto Corsopato incluso);

- ✓ Lotto 4 e Lotto 5 unificati - dal Km 279+533 (viadotto Corsopato escluso) al Km 287+492 (svincolo Altilia incluso), compresi i viadotti Stupino e Ruiz;

- per la realizzazione dell’intervento di ammodernamento di cui sopra, per l’intera tratta autostradale compresa tra gli svincoli di Cosenza e di Altilia, può richiamarsi il Decreto “Semplificazione” (76/2020) del 16 luglio 2020, convertito con modifiche in legge 11 settembre

2020, n. 120, dove, all'articolo 8 comma 6 bis, si legge: *“In considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e delle conseguenti esigenze di accelerazione dell'iter autorizzativo di grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città o sull'assetto del territorio, sino al 31 dicembre 2023, su richiesta delle amministrazioni aggiudicatrici, le regioni, ove ritengano le suddette opere di particolare interesse pubblico e rilevanza sociale, previo parere favorevole della maggioranza delle amministrazioni provinciali e comunali interessate, possono autorizzare la deroga alla procedura di dibattito pubblico di cui all'articolo 22, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e al relativo regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 maggio 2018, n. 76, consentendo alle medesime amministrazioni aggiudicatrici di procedere direttamente agli studi di prefattibilità tecnico-economica nonché alle successive fasi progettuali, nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

RILEVATO che l'art. 226 del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, non ha abrogato la predetta disposizione di cui al D.L. n. 76/2020, valevole sino al 31.12.2023 e, nel sostituire a far data dal 1° luglio 2023 il precedente Codice dei contratti pubblici di cui al citato decreto legislativo n. 50/2016, ha però precisato, al comma 5, che: *“ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (...) si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”*; il riferimento indicato dall'art. 8, comma 6-bis del D.L. n. 76/2020 e la relativa facoltà derogatoria sono dunque oggi da operarsi rispetto all'analogia disposizione dell'art. 40 del d.lgs. n. 36/2023, rubricata appunto *“Dibattito pubblico”*;

RITENUTO IN ESITO A QUANTO SOPRA CHE:

- in forza delle sue caratteristiche, l'intervento in oggetto, a prescindere da possibili locali ulteriori ottimizzazioni di tracciato e opere, può qualificarsi come *“grande opera infrastrutturale di rilevanza sociale, avente impatto sull'ambiente e sull'assetto del territorio”*;
- al fine di accelerare il passaggio alla fase attuativa dell'intervento, possa chiedersi alla Regione Calabria di predisporre la necessaria dichiarazione ex *D.L. 16 luglio 2020 n. 76 art.8 comma 6bis*, attestante la circostanza che l'opera è di *particolare interesse pubblico e rilevanza sociale* e di autorizzare la deroga al Dibattito Pubblico, consentendo così di proseguire le attività con la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dei vari Lotti sopra individuati ed avviare il relativo *iter* autorizzativo;
- serve urgentemente e celermente definire la progettazione complessiva degli interventi di ammodernamento della tratta della Autostrada A2 del Mediterraneo tra gli svincoli tra Cosenza ed Altilia, secondo la suddivisione in lotti sopra descritta;
- è importante che tutti i Comuni territorialmente interessati dagli interventi di cui sopra, nonché la Provincia di Cosenza, nel cui territorio ricadono gli interventi medesimi, siano in *“rete”* coinvolgendo le massime autorità Regionali e Nazionali affinché si prenda provvedimento secondo quanto sopra indicato;

Visto il d.lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.;

Vista la legge 7.4.2014, n. 56, art. 1, commi da 50 a 100 e ss.mm.;

Visto il d.lgs. 31.3.2023, n. 36 e ss.mm.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, reso dal dirigente del Settore Viabilità, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Atteso l'esito della votazione, all'uopo tenutasi per alzata di mano, di seguito riportato:

Consiglieri presenti: n. 14 (Chiaravalle - De Donato, Lamensa, Lo Prete, Luciani, Nociti, Olivo, Palumbo, Papasso, Sturino, Succurro, Tavernise, Tenuta e Zagarese);

Consiglieri assenti: n. 3 (Cennamo, Frammartino, Porco);

Voti favorevoli: n. 14 (Chiaravalle - De Donato, Lamensa, Lo Prete, Luciani, Nociti, Olivo, Palumbo, Papasso, Sturino, Succurro, Tavernise, Tenuta e Zagarese);

Voti contrari: =

Consiglieri astenuti: =

DELIBERA

sulla base di quanto sopra esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e per le motivazioni ivi riportate:

1. **di chiedere** all'ANAS e al Ministero delle Infrastrutture di comunicare alla Regione Calabria di derogare alla procedura di Dibattito Pubblico, ai sensi dell'art. 8 comma 6bis del D.L. 76/2020, convertito con modifiche dalla legge n. 120/2020;

2. **di chiedere** alla Regione Calabria di identificare il tratto della A2 tra lo svincolo di Cosenza e quello di Altilia per come sopra identificato quale "*grande opera infrastrutturale di rilevanza sociale, avente impatto sull'ambiente e sull'assetto del territorio e pertanto di particolare interesse pubblico e rilevanza sociale*";

3. essendo la Provincia di Cosenza territorialmente interessata, **di comunicare** alla Regione Calabria di prendere atto che con in presente atto deliberativo, ai sensi del citato art. 8 comma 6bis del D.L. n. 76/2020, essa esprime già allo stato parere favorevole circa la deroga alla procedura di dibattito pubblico per il tratto della A2 tra gli svincoli di Cosenza ed Altilia, relativamente agli interventi;

➤ Lotto 0 - Potenziamento dello Svincolo di Cosenza compresa la realizzazione di due nuovi accessi alla città lato carreggiata nord e lato carreggiata sud;

➤ Lotto 1 – dal km 261+486 (galleria Moio inclusa) al Km 268+583 (galleria Fiego 1 esclusa);

➤ Lotto 2 – dal Km 268+583 (galleria Fiego 1 inclusa) al Km 275+356 (viadotto Rigiromo escluso);

➤ Lotto 3 - dal Km 275+356 (viadotto Rigiromo incluso) al Km 279+533 (viadotto Corsopato incluso);

➤ Lotto 4 e Lotto 5 unificati - dal Km 279+533 (viadotto Corsopato escluso) al Km 287+492 (svincolo Altilia incluso), compresi i viadotti Stupino e Ruiz,

per come acclusi nei relativi elaborati progettuali predisposti da Anas e depositati presso l'Amministrazione Provinciale di Cosenza e che fanno parte integrante della presente deliberazione consiliare, consentendo pertanto alla Regione Calabria di ritenere acquisito il parere preventivo di questa Amministrazione Provinciale e ad ANAS di procedere direttamente al progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) nonché alle successive fasi progettuali, nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo n. 36/2023 – nuovo Codice dei Contratti pubblici, a cui si intende riferito il richiamo al d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in base a quanto disposto dall'art. 226, comma 5 del predetto nuovo Codice;

4. **di chiedere** al Ministero delle Infrastrutture e alla Regione Calabria di inserire nel redigendo Contratto di Programma ANAS 2021 – 2025 le somme necessarie alla realizzazione del suddetto tratto;

5. **di trasmettere** la presente deliberazione alle seguenti PEC:

- presidente@pec.regione.calabria.it
- dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it
- anas@postacert.stradeanas.it
- dg.strade@pec.mit.gov.it
- sicurezzastradale@pec.provincia.crotone.it

6. **di demandare** al Dirigente del settore Viabilità gli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento.

Successivamente,

Il Consiglio

con separata ed unanime votazione favorevole (n. 14 voti a favore), su n. 14 componenti presenti e votanti,

dichiara

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

In occasione della conclusione della consiliatura, la Presidente saluta tutti i Consiglieri. Si augura che presto si superi la Legge Delrio e si torna alle Province di un tempo.

Per saluti e ringraziamenti alla Presidente, ai colleghi Consiglieri, al Segretario e ai dipendenti tutti intervengono: Sturino, Zagarese, Olivo, De Donato e Nociti. Quest'ultimo aderisce inoltre alle considerazioni del Consigliere Papasso in ordine alla necessità che l'alta velocità ferroviaria colleghi facilmente le aree interne e l'area Jonica; sottolinea inoltre come l'Arberia sia una importante risorsa per la Calabria.

La seduta è tolta alle ore 12,17.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Avv. Alfonso RENDE

Il Presidente
Dr.ssa Rosaria SUCCURRO

SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

Settore Viabilità

➤ Si rende parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/02/2000 n. 267 e ss.mm.

Cosenza, 5.12.2023

f.to Il Dirigente
Ing. Gianluca Morrone

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il D.lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;

VISTO, in particolare, il Capo I "Controllo sugli atti" del Titolo VI;

VISTI gli atti d'Ufficio,

DISPONE

che la presente deliberazione

VENGA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio On-Line (art. 32 c.1 legge n. 69/2009 e art. 5 c. 1 - Disposizioni Attuative Provinciali), per n. 15 (quindici) giorni consecutivi.

ATTESTA

che la stessa deliberazione

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
(art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Il Segretario Generale
Avv. Alfonso RENDE

AFFISSA

all'ALBO PRETORIO ON-LINE in data **11.12.2023.**

La Responsabile del servizio AA.GG.
Dr.ssa Serafina Ruggieri